

**SINDACO:**

Buonasera do la parola al Segretario Comunale per l'appello e la verifica del numero legale.

- Si procede all'appello nominale.

*Consiglieri: presenti n. 13, assenti nessuno*

**SINDACO:**

Verificato il numero legale, iniziamo con l'ordine del giorno. Punto uno:

*Esce il Consigliere Murari. Consiglieri presenti n. 12*

**SINDACO:**

**<<URBANISTICA ADOZIONE DELLA VARIANTE 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE REGIONALE NUMERO 11/2004>>.**

Con il punto uno andiamo a completare quello che è il nostro piano degli interventi.

Qualche Consiglio fa, mi sembra la volta scorsa se non ricordo male, avevamo "accolto e ADOTTATO" le richieste che ci chiedono di togliere l'edificabilità a dei terreni. Con questo punto invece, facciamo il contrario, quindi andiamo a dare il valore ad alcune richieste dei cittadini.

A mente sono arrivate 20 proposte. Di queste 20, due richieste sono state rese ammissibili attraverso modifiche alla cartografia del piano degli interventi; tre richieste sono state rese accoglibili grazie all'accordo pubblico privato, e sono quelle che ci fanno introitare soldi, quindi che al Comune danno un beneficio economico; una richiesta è risultata parzialmente ammissibile, invece, sono risultate non accoglibili 10 richieste, perché in contrasto con le vigenti disposizioni in materia, o pervenute dopo l'adozione del documento del Sindaco; mentre sono state archiviate due richieste, in quanto la documentazione integrativa richiesta, non era stata fornita.

Di rilevante su questo punto, c'è l'ampliamento della Rigoni di Asiago. La Rigoni di Asiago è un'azienda che da una decina di anni, è insediata nel nostro territorio, ha iniziato con lo stoccato, quindi come magazzino, e adesso ha intenzione di aumentare e portare la linea produttiva.

È già presente una linea produttiva che è la nocciolata e ha in programma di aumentarla, di portare altri prodotti.

Oltre al beneficio economico che questa operazione ci dà, che sono più di 200 mila euro, è una buona cosa, in quanto oltre al beneficio economico avremmo anche posti di lavoro, possibilità per le aziende locali di lavorare; soprattutto tutto quello che c'è attorno a un avviamento di un'azienda importante. Illustrato il punto, direi di dare la parola all'Architetto Sbrogiò se vuole illustrare, e nel caso ci fossero interventi di rispondere. Grazie.

**ARCHITETTO SBROGIO':**

La variante nasce da una raccolta, come diceva il Sindaco di 20 richieste pervenute dalla cittadinanza. Il Sindaco ha già detto che sono risultate ammissibili dalla loro istruttoria tecnico urbanistica, le varie richieste sono 7 che sono risultate ammissibili. Di queste sette, tre in particolare attraverso scheda puntuale di schede di progetto accordo pubblico privato, parzialmente ammissibile una richiesta, non ammissibili dieci richieste in quanto in contrasto con le vigenti disposizioni in materia, archiviate due richieste.

Di queste richieste in calce alla relazione tecnica è allegato il fascicolo di istruttoria che riporta puntualmente le valutazioni inerenti.

“Abbiamo poi, poi tutto un insieme di affinamenti cartografici e normative, per ulteriore affinamento del piano, quali ad esempio:

- Recepimento disposizioni regionali in materia di ubicazione dei locali destinati a sale da gioco;
- Recepimento disposizioni regionali per le costruzioni non oggetto di tutela da parte del PAT EP, ubicate nelle fasce di rispetto delle strade;
- Recepimento disposizioni regionali per la disciplina della realizzazione di box e recinzione per il ricovero di cavalli;
- Ridefinizione articolo normativo inerente per quanto riguarda le aree di ambiti di edificazione diffusa, per affinamento del testo;
- Correzione dell'articolo riguardante le zone D2A commerciali di completamento, dove si va a correggere uno scambio di 1C con D2A, una correzione di un errore di battitura rilevato;
- Recepimento negli elaborati cartografici del piano interventi della rete idrografica, dei corsi d'acqua di competenza del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- Individuazione degli elaborati cartografici del PI, delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua, di cui all'articolo 41 della Legge Regionale 11/2004, con relative fasce di rispetto;
- Recepimenti in allegato alle norme tecniche del PI del regolamento di pulizia idraulica del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- Correzione e ridefinizione del perimetro del centro abitato della località Modon;
- Ampliamento dell'area della zona F3 per pubbliche attrezzature presso l'antico capo fiera;
- Ancora un altro affinamento delle norme, a seguito manifestazioni di interesse risultate ammissibili attraverso inserimento del testo normativo, dell'articolo riguardante l'attuazione degli accordi pubblico privato.”

Si passa poi alla descrizione nel dettaglio del contenuto delle varie modifiche apportate. “Abbiamo:

- Modifica di cartografia individuate nelle schede di variante numero 6 e scheda variante al numero 15;
- Abbiamo la scheda variante numero 6, che comporta la riclassificazione di area di metri quadrati 2190 da attuale zona verde privato, a zona B di completamento, per ripristino dell'originaria destinazione edificabile. Qua si va a correggere un errore emerso in cartografia attuale;
- C'è una scheda di variante la numero 15, che va a puntualizzare la ridefinizione in riduzione della zona C2A da metri quadrati 1878 a 1519; anche questo può definirsi una correzione cartografica;
- Vi è una modifica di cartografia alle norme per approvazione delle schede di accordi pubblico privato. A tale riguardo va precisato che, gli accordi comportano la puntualizzazione delle apposite schede, con stralcio e elaborato, dati generali dell'accordo, viene portata la descrizione della richiesta, e vengono riportate nella scheda, le varie prescrizioni inerenti la disciplina dell'attuazione dell'intervento dell'accordo;
- Abbiamo modifica al prontuario della qualità architettonica e mitigazione ambientale, per quanto riguarda i centri storici e i nuclei insediamenti di antica origine, per disciplinare l'ammissibilità di pensiline, copri porta e verande e giardini d'inverno;
- Abbiamo ancora modifica alla cartografia per recepimento della rete idrografica dei corsi d'acqua di competenza del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- Abbiamo modifica alla cartografia, per individuazione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua, di cui all'articolo 41 della legge 11, come detto in premessa;
- Abbiamo ancora modifica alle norme, per introduzione in calce e al testo del regolamento di pulizia idraulica del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;

- Modifica della cartografia per correzione del perimetro del centro abitato della località Modon;
- Modifica della cartografia per l'individuazione dell'area nel campo fiera del capoluogo, ridefinizione".

Queste sono tutte le modifiche riguardano la variante che andate adottare questa sera.

La variante si compone di tutti gli elaborati richiesti in scala a 1:5000, in scala 1:2000, norme, prontuario per la qualità architettonica, fascicolo delle schede accordo.

Come dicevo nella relazione riportata all'istruttoria di tutte le richieste che sono pervenute, vi è poi sempre nella relazione, riportata tutte le verifiche dimensionali, riguardanti gli aggiornamenti a seguito di queste modifiche e all'autorizzazione, sia in termini dimensionali sia volumetrici che in termini di consumo del territorio agricolo, vale a dire Sau, e vi è poi l'elenco di tutti gli elaborati costituenti la variante.

Tra le altre, oltre gli elaborati di carattere urbanistico, la variante si compone di elaborati relativi alle verifiche agronomiche, e elaborati relativi alla verifica di compatibilità idraulica.

Io sindaco qua mi fermerei.

In termini di descrizione della variante, se ci sono domande siamo qua.

### **SINDACO:**

Se ci sono interventi? Non ci sono interventi. Passerei alla votazione.

Come l'altra volta chi non vuole partecipare può uscire dal Consiglio. Verranno votate solo le tre richieste dove è prevista la perequazione, Baldin Giampietro, Ioculano Giuseppe, Rigoni di Asiago, e poi ci sarà una votazione finale.

Passiamo alla prima richiesta:

Scheda accordo due, richiesta di Baldin Giampietro, oggetto della richiesta: "possibilità di realizzare nel terreno di proprietà in via Caldesette ricadente in zona agricola, un'attività con funzione turistico sportiva, ricreativa, maneggio cavalli, e attività equestre".

Favorevoli n. 12 (unanimità)

Passiamo alla seconda richiesta:

Ioculano Giuseppe: "Possibilità di trasformare l'area residenziale di proprietà di metri quadri 1387, ricadente nella frazione di Michellorie in via Brollo, da zona di espansione soggetta a piano attuativo zona C2A a zona di completamente edilizio B1, soggetta ad intervento diretto".

Voti favorevoli n. 12 (unanimità)

### ***Esce il Consigliere De Cao. Consiglieri presenti n. 11***

Passiamo all'ultima richiesta:

Ditta Rigoni di Asiago: "ampliamento del complesso produttivo esistente nell'area di proprietà, adiacente all'attuale complesso produttivo, al fine di affiancare alle attuali strutture nuovi corpi di fabbrica, per il potenziamento della produzione".

L'ampliamento viene richiesto mediante intervento di edilizia diretto, quindi senza PUA come previsto dal piano degli interventi vigente.

La proposta di modifica urbanistica riguarda anche le proprietà delle ditte Gobbo Paolo, e la proprietà della società agricola Attilio, che viene riclassificata da zona D1D a zona agricola, come da volontà espressa nella citazione da proposta di accordo.

Voti favorevoli n. 11 (unanimità)

### ***Rientra il Consigliere De Cao. Consiglieri presenti n. 12***

Votiamo la delibera.

Voti favorevoli n. 12 (unanimità)

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli n. 12 (unanimità)

Passiamo al punto due:

***Rientra il Consigliere Murari. Consiglieri presenti n. 13***